

La polemica

Antiabortisti e Cgil in trincea al S.Orsola Oggi nuovo match davanti all'ambulatorio

Tomano le preghiere e i sit-in di protesta
Allarme della Curia, spaccatura nel Pd

ELEONORA CAPELLI

IL MARCIAPEDI davanti al Sant'Orsola continua a dividere. Non è solo la frontiera tra anti-abortisti e difensori della legge 194, che oggi tornano a darsi appuntamento alle prime ore del mattino. Chi per pregare e chi per impedire che le preghiere si trasformino in una forma di «pressione psicologica», nel giorno in cui si eseguono le interruzioni volontarie di gravidanza. Ma è anche il terreno di scontro tra la Curia, con un corsivo su *Bologna Sette* secondo cui «se la preghiera non viene più accettata, la democrazia è in pericolo» e le donne riunite in varie sigle e gruppi, tra cui la Cgil, che pensano che «gli ospedali siano luoghi laici e tali debbano rimanere».

Ed è anche una linea di demarcazione tra le varie anime

del Pd. Il primo ad esprimersi è stato il renziano Andrea De Pasquale, con un post su Facebook: «Impedire una preghiera e definirne una violenza e una molestia mi pare uscire dalla civiltà dialettica». Ieri Federica Mazzoni, coordinatrice delle donne del Pd di Bologna, ha imboccato una



VEGLIA E PRESIDIO
La preghiera del martedì mattina della Comunità Giovani XXIII. La Cgil e l'Udi replicano con un presidio

strada diversa, condannando le preghiere davanti al policlinico. «La democrazia è in pericolo quando un gruppo di persone si ostina a cercare di impedire la piena attuazione di una legge dello Stato come la 194 - dice Mazzoni - La preghiera, che conosco e di cui ho profondo rispet-

to come intenso e puro esercizio spirituale, non ha nulla a che fare con le pressioni e le finalità politiche di taluni che non riescono ad accettare un altro versante della sofferenza delle donne». Un «accanimento» che secondo Mazzoni «non è servito in passato a salvare le donne morte di aborti clandestini, né è oggi utile per favorire consapevoli scelte di maternità e genitorialità». D'accordo anche il consigliere comunale Corrado Melega: «Queste preghiere del martedì mattina sono provocatorie e colpevolizzanti per le donne». Intanto non retrocede di un passo la Cgil: «Il coordinamento "Io decido" afferma il diritto delle donne all'autodeterminazione - dice Nadia Tolomelli della segreteria della Camera del Lavoro - per dare risposte ai gruppi di preghiera».

L'OPERAZIONE

Furti degli orologi da Campanile, ritrovati tre meccanismi

UN'OPERAZIONE contro un mercato sempre più in espansione. Ovvero il mercato legato a quelle opere d'arte nascoste dentro i campanili che sono i preziosissimi orologi da torre. E' questa l'indagine portata a termine dai Carabinieri del Nucleo Tutela patrimonio culturale di Bologna e dalla

Compagnia di Bologna Borgo Panigale che ha recentemente portato al sequestro di tre meccanismi e di una piccola campana dell'800 e alla denuncia per ricettazione di tre persone. A dare il via alle indagini è stata la denuncia dei proprietari della tenuta di Tizzano a Casalecchio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ventura

Tel. 051-565657
Cell. 335-6883320